

IL TRIULI

ABBONAMENTO
 Per tutti i giorni, 5 lire la Domenica.
 Udine e domicilio o del Regno. L. 16
 Anni 16
 Trimestre 4
 Per gli stati dell'Unione Postale, Anno
 Semestrale e trimestrale in proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un numero separato natalizi 5.

Telefono. Direzione ed Amministrazione. Via Prefettura N. 6 Telefono.

INSERZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del gerente.
 Comunque, 10 centesimi per riga.
 Comunque, ogni linea. Cent. 25
 In quarta pagina. Cent. 10
 Per più inserzioni prestatò da cost. 1/2
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Fioravanti,
 e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato centesimi 10.

La iniziativa commerciale all'estero e quella in Italia

Mentre fra noi manca ogni iniziativa nei riguardi commerciali, il lavoro all'estero è specialmente in Germania e in Francia e si estende anche in Austria, per il momento. Bisogna vedere ciò che ne dice l'ing. Bolla per comprendere quale sia questo lavoro.

Basti dire che in Francia per sola iniziativa della Camera di commercio e delle società industriali dal 1884 si istituirono in ben diciannove città musei commerciali, che raccolgono le materie prime e i prodotti regionali, per dotti musei al governo. francese, appena appena 15.000 lire all'anno.

All'estero i francesi hanno fondate 37 Camere di commercio, per alcune di esse sono divise in comitati, di guisa che risultano 42 istituti, i quali in complesso sono sufficienti per governare 65.000 franchi all'anno.

Nel 1895 la camera di commercio di Lione diede 100.000 franchi per una missione commerciale in Cina.

Per tale missione concorsero parecchie società private. Camera di commercio, ad il governo stesso, 45.000 franchi.

Fino al 1843, il Ministero d'agricoltura e commercio e quello dei lavori pubblici ricevevano i rapporti consolari negli *Annales du commerce extérieur*, ma alcuni rapporti venivano già dati alle stampe nei periodici 1825-30 e 240-42 negli *Extraits de via diers*.

Nel 1877 apparve il *Bulletin consulaire français*, mensile, che nel 1891 fu assorbito dal *Moniteur officiel du commerce et de l'industrie*, che dal 1893 fu assorbito dalla *Revue coloniale*.

Alla direzione del commercio nel 1883, fu istituito un ufficio del movimento generale del commercio, di informazioni commerciali e delle esposizioni. Tale ufficio non riuscì sufficientemente quindi nel luglio del 1893, si istituì l'*Office national du commerce extérieur*, per il quale venne costruito apposito edificio. Per tale ufficio sono bilanciate lire 195.000, delle quali 70.000 le dà il governo, e il resto la Camera di commercio.

È amministrato da un comitato, nel quale preponderano i membri della Camera di commercio di Parigi.

Per aiutare l'*Office national* vengono creati i consoli, da commercio, esteri, e quelli fra i migliori commercianti francesi residenti all'estero.

Nel 1886 si creò a Parigi un Esposizione permanente delle colonie.

Nel marzo scorso si ridurrà il tutto nell'*Office colonial*.

Un museo coloniale esiste pure a Bordeaux, ed uno se ne sta impiantando attualmente a Marsiglia.

In Francia vi sono pure alcune grandi società private che si occupano del commercio di esportazione.

In Germania, col titolo *Deutsches*

Handels-Archiv, il Ministero dell'interno pubblica ogni mese un fascicolo che contiene i rapporti consolari, la legislazione commerciale e le variazioni nelle tariffe doganali. Sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'Impero si pubblica spesso il nome delle ditte colle quali non conviene trattare affari di commercio.

La Germania ha adetti agricoli in Russia, Francia, Gran Bretagna, Vienna e Stati Uniti; nel 1894 inviò a titolo di esperimento un addetto commerciale al consolato di Chicago, e, vista la buona prova, nel bilancio del 1898 si votarono 55.000 marchi per inviare altri presso i consolati generali di Costantinopoli, Buenos-Ayres e New-York.

Per iniziativa della Camera di commercio di Francoforte, e coll'aiuto del governo, si costituì in quella città nel 1885, un Museo commerciale, notevole per i prodotti europei. Molte altre città aprirono mostre campionarie, colla sola iniziativa privata. A Berlino vi è un Museo commerciale.

Una Camera di commercio tedesca vi è a Bruxelles, ed ora se ne istituisce un'altra a Costantinopoli.

Una dozzina di anni fa una mostra di prodotti germanici, posta a bordo del *Gottorp*, percorse gli scali levantini col nome di "esposizione galleggiante tedesca".

Le società di esportazione *Export-Vereine*, sono numerose, ma specialmente notevole è quella di Sassonia fondata da 13 anni a Dresda e che conta 160 membri. Essa pubblica un catalogo delle merci in cinque lingue, ha uno speciale servizio di informazioni commerciali, e promuove viaggi collettivi, aprì in Europa e in America un centinaio di agenzie.

Il 15 maggio scorso, si è costituito a Berlino sotto il nome di "Banca germanica di Palestina", un istituto bancario, il quale, oltre alla sua sede principale in Gerusalemme, aprirà succursali in tutti i maggiori centri commerciali dell'Asia minore.

Nel principio dell'anno corrente, l'Associazione delle amministrazioni ferroviarie tedesche si propose di fondare un ufficio centrale ufficio trasporti internazionali. Questo ufficio ha per oggetto di raccogliere e trasmettere le informazioni di qualunque specie che abbiano qualche importanza per i trasporti internazionali, di giudicare le contestazioni tra ferrovie, di preparare l'applicazione dei progetti di convenzioni internazionali di trasporti.

L'*Exportbank* di Berlino, per favorire le transazioni commerciali col l'estero, invia alle stesse che sono già in relazione o che vogliono entrare in rapporti d'affari colla Germania; un foglio di domande, con preghiera di rinvierlo alla banca dopo averne scritte le risposte. Tale questionario è un vero capolavoro del genere.

Un *Export-Verein* sassone ha organizzato missioni commerciali nell'Africa

LA GUERRA ANGLO-BORRA

Un reggimento inglese prigioniero.

Londra 26. — Un comunicato affisso al Ministero della guerra dice: Si suppone che il diciannovesimo assenti, che partecipò al combattimento di Glencoe del 23 corr. sia stato fatto prigioniero.

La notizia produsse grande impressione.

Un telegramma da Pretoria del 24 corrente, reca, intorno alle operazioni della guerra, sul *Botschappeland*, le seguenti notizie: Le forze boere comandate da Cronje, cominciarono stamane il bombardamento di Mafeking. Fu accordato alle donne, ed ai fanciulli il tempo necessario per lasciare la città.

Un dispaccio del generale White da Ladysmith di stamane, dice: Oggi a mezzogiorno è arrivata la colonna comandata dal generale Buller, dopo una marcia faticosissima, sotto una pioggia dirotta. Il morale delle truppe, qualunque stanchissime, è eccellente. Esse necessitano soltanto di riposo.

Le notizie dei combattimenti che pervengono dal Transvaal.

Un telegramma posteriore, da Pretoria, dice: Il bombardamento di Mafeking è ricominciato, oggi all'alba, parecchie case sono in fiamme.

Il generale Joubert riferisce che il comandante Cronje, ex comandante di Johannesburg, ebbe ieri uno scontro colle truppe inglesi, provenienti da Elandsbaag. Il combattimento cominciò alle ore 9 del mattino e durò sette ore.

Un rapporto ufficiale dice che i *Burgers* di Johannesburg, ed i corpi olandesi, ebbero un combattimento, seguito con le forze superiori degli inglesi, ad Elandsbaag. La battaglia durò dodici ore, 100 *Burgers* rimasero morti e feriti, 200 *Burgers* macerao.

I crediti per la guerra approvati.

L'annuncio della morte di Symons.

Londra 26. — (Comunicato Comune) Si riprende la discussione sui crediti per la guerra approvando in seconda lettura con voti 224 contro 28 il progetto dei crediti, supplementari.

Il sottosegretario alla guerra annunzia che il generale Symons, ferito nel combattimento di Glencoe, è morto.

Nuovo invio di truppe.

Oltre quelli già designati, 4820 fra

NOTIZIE ITALIANE

Istruzione pubblica.

Il ministro Baccelli presenterà alla Camera una legge sulla economia universitaria, vari progetti sulla scuola popolare, sulla nomina di quaranta ispettori, che vigileranno le scuole tecniche, classiche e normali, sull'istruzione dei fanciulli ciechi, sordomuti e deficienti, sulla nomina e conferma dei maestri, sulla concessione di mutui a favore della costruzione di edifici scolastici, ecc.

Consta, eziandio che l'onorevole Baccelli, trovando molto complicato l'organamento delle scuole, normali ed elementari, vuole semplificarlo.

Infine, dice, che andrà presto in vigore il regolamento agli asili infantili.

La vertenza con la Columbia.

Roma 26. — Un telegramma pervenuto al Ministero risulta che il Governo della Columbia ha soddisfatto finora tutti i crediti della ditta Geratti. Non restano soltanto due da soddisfare, ma con questi esiste contestazione circa la cifra iniziale del credito.

Un comandante reduce dalla Cina.

Roma 26. — Oggi il comandante Incoronato, reduce dalla Cina ha conferito lungamente coll'on. Pelloux. Il comandante Incoronato era stato prima ricoverato dall'on. Battolo.

L'arresto di Morgari.

Roma 26. — Stanotte, mentre l'on. Morgari tornava a casa con la moglie, venne arrestato dagli agenti in borghese che lo pedinavano. Stamane venne condotto in carcere.

Gli ultimi banditi di Sassari.

Sassari 26. — Il bandito Marongiu, soprannominato Crosta, latitante dal 1897 colpito da una taglia di 1500 lire, fu arrestato stamane dai carabinieri della stazione di Benetutti, guidati dal Sindaco. Resta nella provincia di Sassari l'unico latitante, Lovico, del quale si spera la sollecita costituzione ai carabinieri.

Un bel colpo.

Bologna 26. — L'imprenditore Luigi Desanti, da Trieste, partì stanotte da Milano. Essendosi addormentato, in un vagnone di seconda classe, venne derubato dal portafogli contenente 5000 lire. Il ladro pare sia disceso alla Stazione di Borgo San Donnino.

NOTIZIE ESTERE

L'Alta Corte.

Parigi 26. — L'Alta Corte di giustizia si radunerà il 6 novembre p. v. La Camera è convocata per il 11 novembre.

Zola in appello.

Doveva discutersi ieri l'altro alla Corte d'appello, il ricorso di Emilio Zola, contro la sentenza del Tribunale della Senna, che lo condannò a pagare lire 30.000, a titolo di danni, ai poeti calligrafati del primo processo Dreyfus. La causa venne rinviata al 18 dicembre.

Cateidoscopio

Effemeride storica.

23 ottobre 1848. — I volontari fanno una stupida sortita a Meiré. Milioni di italiani combattono contro quindici milioni austriaci e li sconfiggono. In questo glorioso combattimento cade il napoletano Alessandro Poggio, soldato e poeta.

Un pensiero al giorno.

Essere buono non vuol dire non far male ad alcuno, ma significa fare tutto il bene che si può.

Organismi utili.

Bibite gradevoli e rinfrescanti.

Compiaciamo dalle limonate.

È eccellente la limonata alla rosa, che conserva il colore e il profumo delle rose, e che quali viene preparata.

Petali di rose, rose 30, acqua bollente 1000, succo di limone 40, zucchero 100.

Si getta l'acqua bollente nei petali di rose e si lascia in infusione per un'ora; poi si filtra e si aggiunge il succo di limone e il zucchero.

È una limonata adattissima per ammalati, quando siano prescritti o non vengano bevande acide.

Ottima bevanda, specialmente per Ammalati di febbre, è la limonata al vino, disidratata e corroborante.

Si macelano insieme: Schioppo citrico gr. 60, vino bianco Bordeaux o simile, 800, alcoolato di corallo di Rimini 2.

Si completa poi il litro con dell'acqua.

La stanza.

Rebus monovocabolo.

V B U L L

Spiegazione del rebus monovocabolo precedente.

CATINO (o a t. in o).

Per finire.

In villa.

La contessa Trezzoldo dice a Pantolini: — Mio caro signor Pantolini, permettete che io vi indichi la vostra camera? — Grazie, contessa, risponde Pantolini — che io sarei senza più fatto se vi compiacete di indicarmi la vostra.

PROVINCIA

Felomiche letteraria. Dallegregio, e che amico nostro cav. Carlo Podrecca, riceviamo la seguente che di buon grado pubblichiamo:

« Chiarissimo prof. G. Garasini, direttore del *Triulio* »

Un amico professore mi mostra adesso la *Gazzetta letteraria* del 21 corrente, nella quale *Felomiche*, di *Indice*, intitolando l'estrattino a quelli che mandano loro opera senza gattillare la confezione e bonta di forma, mette nel mazzo del *grafomani* d'Italia un certo avv. C. Podrecca, per la sua *Romida*.

Ora io avrei tanto circa il giudizio apodittico, perché ognuno è padrone di pensarla come crede, ma non lo posso per il modo, che mi offende.

Grafomani? Codesti recensori della stampa italiana non dovevano ignorare che un certo avv. C. Podrecca, incominciò dalla monografia *mons. Jacopo Tomadini e la sua musica sacra*, che

(45) APPENDICE DEL TRIULI

LA FORMICA PROFETESSA

(Fisba).

Le giovani formiche cominciarono a predicare alle altre in nuovo verbo. Arrivavano a schiere lunghissime le une dietro alle altre fretillose, pronte, avido di sentire e di sapere; e molte partivano da quella prediche pochissime, e poche diventavano apostoli delle nuove idee.

Queste innovazioni non garbavano punto alle sciatte formiche sapienti, poiché non si sapeva mai che cosa potesse nascere dalla novità, onde si fecero in quattro, e magari in otto, per sollevare contro alle giovani la turba delle più.

Si allora pur troppo; anche nel regno delle formiche che sapevano parlare, e magari predicare a proposito, nacque la guerra civile.

Le seguaci della vecchie idee erano testardo e fisse come sono tutti i conservatori, e siccome questi vecchi formiche, le giovani erano piene di fuoco e d'entusiasmo, ne si lasciavano intimorire dal numero e dalle oppressioni, così

che affrontavano impavide la morte come tanti leoni, esse cioè del leone non erano neanche la centomillesima parte!

Ma ad ognuna che ne ispirava ne sorvegliavano cento pronte a vendicarla, pronte a morire per lei, e domine.

Eppure le vecchie non risparmiavano gli strazi più crudeli a quelle vecchie nuove, come esse solevano chiamarle! Le digliavan di peso come fossero granelli di trumento e le gettavano ai raggi, che ne facevano strazio crudele; o in mezzo alle pozzianghere ove le lasciavano morire annegate, o in tane abbandonate nelle quali le seppellivano vive, o le condannavano ad altre morti orribili d'ogni genere.

Tuttavia le formiche giovani finirono per trionfare, e le formiche sapienti per adattarsi benissimo alle nuove opinioni avendo esse esagitati altri sistemi per continuare la loro vita oziosa, e per farsi venerare da tutti.

Parve che le cose allora dovessero andare magnificamente, e che alle prediche burrasche dovesse seguire la massima calma; ma invece tutt'altro!

Fra le giovani formiche, che pure si trovavano d'accordo in massima, eran subito state divergenze nei particolari d'interpretazione del principio fondamentale della nuova teoria, e le vecchie, attaccate alle antiche idee come ostriche allo scoglio, non erano ancor morte tutte, né disperavano di lasciar eredi. Onde le lotte rinacquero

ovunque, e colle lotte le stragi, e colle stragi i dolori.

E dall'abero altissimo nessuno scendeva, mosso a compassione, per dir loro come stavano proprio le cose!

Anzi, ah! nessuno si muoveva, — pensavano alquanto formiche ardentissime quanto mai, — addensando i visi a vedere che cosa succedeva in cima all'albero!

Figuratevi che scandalo! Non l'avesse detto! Poco mancò che le altre formiche non facessero loro la festa o che non se la mangiassero vivi!

Le formiche sapienti poi erano addirittura furibonde! E se lassù non avessero trovato un bel nulla, esse, abitudine a far niente, come avrebbero fatto a tirarli innanzi? E se avessero trovato e fossero stati scoperti i loro loschi maneggi o le loro fanfaniere, altro che formiche sapienti allora! Sarebbero state fresche da senno, e le avrebbero condotte con spiedo e pepe proprio di quel di Cajonna!

— Andar lassù! — Andar lassù! — continuavano dicendo alla folla — ma non sanno che la potenza profetice è tanta audacia o scagliorrebbe addosso tutti i suoi fulmini, e che per loro andremmo di mezzo tutte, tutte quante!

E soffia oggi, e soffia domani, e la tutti i giorni il diavolo è quattro, al fine anche per quella volta il pericolo fu scongiurato e le povere formiche audaci dovettero soccombere all'igno-

ranza, alla forza ed alla prepotenza!

Ma la curiosità è femmina, e le formiche sono appunto un gran parte femmine, onde il numero delle curiose è poco a poco crebbe a dismisura, e a schiere innumerevoli da tutte le parti arrivavano per accingersi a fare la salita dell'albero, scolare.

Il capo delle formiche sapienti, un gran formicone, bolle, ali che pretendeva di rappresentare fra le compagne più, ne meno che la stessa potenza occulta dell'albero, spedì per tutta la terra dalle formiche abitate messi i quali annunziarono un diluvio di mali senza fine a tutti coloro che si attentassero di fare un solo passo sull'albero, ma si, oramai c'era la regola di voler arrivare sino al fondo, o meglio, sino alla cima dell'albero, e i messi per la maggior parte dovettero perdersi come mogi, mogi, e per questa volta, colle pive nel sacco.

Il formicone era furibondo, ma tuttavia si sarebbe presto calmato, poiché in fondo in fondo era di pasta buona, e altri suoi formiconi consiglieri più inviperiti e più cocciuti di lui non avessero aggiunto continuamente legna sul fuoco e non vi avessero soffiato dentro con tutta la forza dei loro polmoni.

Ma intanto che essi soffiavano, le formiche audaci erano ormai arrivate ai piedi dell'albero e si accingevano alla salita.

Le formiche sapienti però non se ne erano state davvero colle zampe nelle zampe di legno, e tante, parecchie erano corse, presso tutti i ragni del paese, e presso tutti quelli delle regioni vicine pregandoli, implorandoli di andar a tessere le loro tele attorno all'albero, e su, per i rami più bassi, e di far strage delle formiche che tentavano salir fino a loro. Avevano poi promesso in ricompensa mari e monti, di mosche, moscerini, e di altri simili bocconi prelibati se i ragni avessero reso loro un buon servizio!

E siccome gravano in un periodo di carestia, immaginate come corsero i ragni solleticati dall'idea di pranzo così succulenti!

Le astute e sapienti formiche poi non si erano accontentate dei ragni, ma ne avevano esagitati di tutti i colori contro le audaci ribelli, le quali si allungavano innanzi a salir su quell'albero. Mille intoppi trovavano lungo la via, mille pericoli nuovi, cento inganni e cento trappole tese contro il loro ardimento. E le formiche sapienti gongolavano, e le altre non sapevano che dire, e le formiche, colle ali, rappresentate in terra la potenza occulta, andava in brodo di giuggiole, che i formiconi consiglieri erano sempre pronti a contellarla a sorsi, e le audaci quasi quasi, sobraggiato, stavano per desistere dall'impresa o per dichiararsi vinte.

(Continua)

il Fanfulla della Domenica n. 13 del 1883, pubblicato per estratto e che il D'Arcais, nella Nuova Antologia del 15 settembre di quell'anno, chiamava pregevole e degna di esser consultata da tutti coloro che coltivano gli studi musicali; che quel certo signore pubblicato dopo la Storia italiana, tradotta in più lingue, e le Vicinie, meritantigli il nome di storico di questo istituto; che sempre i due Fanfulla, il Don Chisciotte, l'Illustrazione italiana (per le villette friulane tradotte), la Riforma, la Tribuna accettarono scritti di costui; che, avvicinandosi alla subjecta materia, questo Carnando pubblicò il monologo Francesca da Rimini, premiato ad un concorso annunziato proprio dalla Gazzetta letteraria, lo scaltro Congresso geografico, ispirato da quello di Venezia del 1881 e accettato dalle Compagnie Marini e Ballotti-Bon; di cui conservo le lettere e che lo avrebbero rappresentato a Venezia, se io non lo avessi spedito un anno dopo... a festa finita.

E venendo finalmente alla Romilda di questo antigenita, il compianto Giacinto Gallina, cui la lessi, fu ammirato del carattere del Kan degli Avari e mi suggerì nel resto delle modificazioni, che adottai; il prof. Pistorelli, collaboratore ordinario della Rivista musicale italiana ed esumatore dell'opera mia, la onorò musicandone i preludi; ed Ella finalmente in coro con gli altri giornali della Provincia si compiacque di farmi una lunga recensione, arrivando a dire che la chiusa del secondo atto è degna di Sarda. Costoro sono tanti ignoranti?

Ma ripeto, che io lo soltanto questione di galateo: e permesso ad un critico di offendere, con l'epiteto ingiurioso di grammatice, la riputazione di chi ha fatto scoppiare i suoi studi storici e letterari quello di iniziare la risurrezione di personaggi illustri (il millenario di Paolo Diacono informati), di costumi, di leggenda della sua patria del Friuli?

Se poi, come mi accade altre volte, in quel mio certo avo Podrecca, che non si regala agli altri nominati del mazzo, entrasse per avventura l'antipatia del cognome portato dal figlio Guido, socialista, in tal caso il padre, rievocando gli spiriti giovanili delle sue campagne del 1859-60, saprebbe sostenere in faccia a Frontispizio ed Indice, che sono... insomma saprebbe mostrar loro a quale razza appartengono.

Bambina annegata. Ad Avta la bambina Caterina di Tina, d'anni 2, sfuggendo la vigilanza dei propri genitori, cadde in un canale pieno d'acqua, rimanendovi annegata.

Caduta fatale. Martedì scorso, a Maniago, un vecchio ottantenne cadeva da una scala ed in seguito a ferite alla testa soccombeva.

Grave incendio. L'altro ieri accidentalmente scoppiò un incendio nella casa di Enrico Monticola a Moruzzo che in breve prese vaste proporzioni così da recare gravi danni, calcolati in lire 4500 per il fabbricato e lire 2500 per mobili, attrezzi, foraggi ecc. tutto assicurato. Il coadiuvante Vincenzo Monticola ebbe pure danni per guasti alla casa per lire 300. Maria Bassi per sé e figli, calcola un danno complessivo di circa 2000 lire.

Rispettato l'Arma! Per ostaggi ai carabinieri fu arrestato, a S. Vito al Tagliamento, il bracciante Angelo Zamper.

Bicicletta sparita. Di notte, da mano ignota, dall'atrio aperto della stazione ferroviaria di Pasticcio Schiavonesco, venne rubata una bicicletta; ivi restata depositata in attesa d'essere ritirata dal proprietario, causando un danno di lire 200 all'amministrazione ferroviaria.

Incendio alla Stazione ferroviaria di Pontefal. Mercoledì circa alle ore 8 ant. si sviluppava fortitamente un incendio in una parte del piano superiore a quello della Posta ed attiguo alla famosa Sala-Restaurant della colossale Stazione ferroviaria di Pontefal, che fortunatamente, per il coraggio, destrezza ed attività dei pompieri locali e postebatani, nonché di molti altri, non si dilatò più oltre, restando perciò illesa l'altra parte del piano medesimo, nonché i sottostanti uffici postali. L'incendio si soffocò in meno di due ore. I danni non sembrano rilevanti.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI
La costruzione di un gran canale. Quanto prima saranno iniziati gli studi preparatori per la costruzione di un gran canale che metta

Vienna in comunicazione coll'Adriatico. Questo canale partirebbe dal Danubio presso Kaiser e Herzdorf, utilizzando il canale Wiganer Neustadt, passando per Gratz, Lubiana, Vipacco, Gorizia, Monfalcone, oppure per Klagenfurt, Gorizia e Montebelluna. La spesa è calcolata in 110 milioni di fiorini. La lunghezza della prima linea sarebbe di 525 chilometri, la seconda di 412.

UDINE

Consiglio comunale.

Alle 2 o mezza pom. di ieri il nostro Consiglio comunale si è riunito in seduta ordinaria d'autunno presenti i consiglieri: Antonini, Beltrame, Bergagna, Biasutti, Billia, Bosetti, Capolani, Comencini, Cucchini, Degani, Disnan, Franceschini, Franzolini, Giacomelli, Girardini, Mantica, Marcovich, Mason, Minisini, Morpurgo, Muzzati, D'Odorico, Pagani, Peccie, Perissini, Pico, Rignat, di Prampero, Salvadori, Sandri Federico, Sandri Pietro, di Trento, Vattori.

Giustificano la loro assenza: Spezzotti, Rubini, Grassi, per malattia, e Schiavi. Presiede il sindaco sen. Peccie. Lo spazio di sala riservato al pubblico era tutto occupato.

Il presidente comunica che il consigliere Mastroni avrebbe dato le dimissioni. Invita il Consiglio a dare mandato alla Giunta di far pratiche presso il signor Mastroni per indurlo a ritirare le dimissioni. Il Consiglio approva.

Presenta quindi la Giunta, che ha l'onore di presiedere e che dice animata dalle migliori intenzioni. Spiega il relativo programma e dice che sarà compito della Giunta procurare il benessere delle classi meno abbienti.

Accenna ai lavori di restauro più urgenti del Castello, quali il cornicione e il soffitto della sala, che si incominceranno al più presto.

Riguardo al Collegio di Toppo, la Giunta si propone di attuarlo quanto prima. Dice che si sono fatte delle pratiche, che ancora non hanno avuto risultato; ma che in breve lo si avrà.

Accenna poi all'intenzione della Giunta di municipalizzare il servizio delle pompe funebri e termina dicendo fiducioso che il Consiglio darà in tutto e per tutto il suo appoggio.

Passa poi alla discussione ed all'approvazione delle seguenti pratiche poste all'ordine del giorno:

1. Approva vari prelovrimenti dal fondo di riserva, categoria 53, Bilancio 1899, fatti dalla Giunta municipale.

2. Sanziona la deliberazione di Giunta 15 settembre 1899 n. 7917 con cui, in sostituzione del Consiglio comunale, furono stornate lire 15,000.00 dalla cat. 59 (costruzione di chiaviche) e portate ad aumento dei ont. 38 (manutenzione delle strade) essendo esaurito il fondo in questa stanziato col pagamento di opere stradali impréviste eseguite nei precedenti esercizi.

3. L'assessore Perissini dà spiegazioni e partecipazioni circa ai legati Toppo e Tullio; propone al Consiglio la nomina d'una commissione amministrativa di 5 membri; e l'approvazione dei regolamenti.

Billia è contrario alla nomina di 5 membri e dice che basterebbero 3. Non è d'accordo circa ai regolamenti.

Mantica dice che al momento non si possono nominare più di tre membri. Perissini risponde che la Giunta, non ha ora che espresso un parere circa ai regolamenti, che dovranno discutersi dal Consiglio.

Si passa quindi alla nomina di due membri. Risultano nominati con 30 voti cadauno, Disnan e Rubini.

4. Nomina l'assessore Perissini Michele a delegato del Comune presso il Consorzio Ledra-Tagliamento.

5. Nomina il dott. Domenico Rubini a consigliere di direzione del Convitto Normale.

6. Approva la proposta proroga di un decennio all'affrascione del mutuo di lire 100,000 avute dalla Società operata generata nell'anno 1879.

7. Con lievi modificazioni, approva regolamento d'amministrazione per l'ufficio comunale del gas.

Marcovich vorrebbe che il direttore dell'ufficio dovesse avere una cauzione di 5000 lire.

Billia si dichiara contrario alla cauzione.

Marcovich insiste nella sua proposta. Minisini pure è contrario.

Girardini, assessore, risponde che il direttore è sotto la vigilanza della Commissione direttiva, che non può avere

presso di sé più di 1000 lire, e quindi trova esagerata la proposta del consigliere Marcovich.

All'art. 20 il consigliere Billia dice una buona parola per il sindaco e per i consiglieri, e dice che questi venissero fatti all'esattoria, essendo solo l'esattore incaricato di ciò.

Girardini risponde che non essendovi pratico, e invita il consigliere Billia a presentare una proposta in argomento.

Billia, insistendo nel suo concetto, non presenta proposta, ma invita la Giunta a far ciò.

Peccie, sindaco, risponde che, tenuto conto delle osservazioni del consigliere Billia, la Giunta, riservasi d'esaminare o di dare quindi una concreta risposta.

8. Approva il Consuntivo 1897 della Congregazione di Carità.

9. Pignat avolge la mozione, firmata da lui e dal consigliere D'Odorico, per un voto di piena e completa amnistia a favore di tutti i condannati politici e dice che è dovere portare la parola a pro di quei poveri condannati ed esuli, rei soltanto di non pensarla, come vogliono i governanti.

I fatti di maggio, dice, è stato provato, furono un'esplosione causata dalle tristi condizioni dei lavoratori.

L'amnistia si impone per ridonare la pace al paese.

Ci fu l'indulto, è vero, ma ciò non è sufficiente, poiché quelli che sono liberi, sono sottoposti alla sorveglianza della P. S.

Cinquecentomila cittadini firmano petizioni per questi condannati e fecero altrettanto Consigli provinciali o comunali. Così deve fare pure il Consiglio comunale di Udine.

Presenta quindi il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio comunale di Udine facendosi interprete dei desideri della cittadinanza fa voti per una pronta e completa amnistia a tutti i condannati politici ».

Billia dice che altra volta ha sostenuto in seno al Consiglio che questo non può prender parte a questioni politiche, esorbendo in questo modo dalla cerchia delle sue attribuzioni.

Accenna, in proposito che ultimamente la Giunta, in occasione dell'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele a Torino, non ha voluto intervenire in forma ufficiale per non dare carattere politico alla cosa.

Non insistendo quindi più su questo concetto, dice che il Consiglio non deve dare alcun voto in proposito.

Come cittadini, dice, possono votare, come consiglieri no. Domanda quindi la pregiudiziale.

Sandri F. dice che s'intende estornare un voto, un desiderio come fecero altri Consigli e questo la legge non vieta e le relative deliberazioni furono sempre approvate dall'autorità governativa.

È un atto politico, è vero, ma è una politica che si fonda sulla umanità e sulla giustizia, e il Consiglio comunale di Udine deve esternalarlo.

Peccie risponde così: « Ora spetta a me a dire il mio parere e quello della Giunta. Io distinguo il significato della parola voto, la quale può voler dire suffragium o desiderio. Infatti è nota la frase: hoc erat in votis ».

Qui sarebbe assurdo che si desse un voto secondo il primo significato, perché a cosa affatto estranea alle attribuzioni del Consiglio e qui ha ragione il consigliere Billia.

Ma che cosa esista che il Consiglio esprima un desiderio umanitario che si conceda l'amnistia ai condannati politici?

In questo desiderio umanitario io personalmente mi associo ai proponenti, vi si associano tutti i membri della Giunta, e spero vorrà associarsi anche il Consiglio.

Non succederà per questo nessuno dei gravi inconvenienti additati dal consigliere Billia.

Billia ritira la pregiudiziale e domanda l'appello nominale sull'ordine del giorno.

Trento, plaudendo alla clemenza sovrana e facendo voti per l'amnistia, voterà però contro, non ritenendo ciò competenza del Consiglio.

Girardini, assessore, dice che fu egli a fare la proposta relativamente alle feste di Torino e ciò per non confondere la memoria di V. E. con i governanti che non hanno voluto seguire i consigli del re galantuomo.

Si viene ai voti.

Ecco l'esito della votazione.

Votarono sì: Beltrame, Bosetti, Comencini, Cucchini, Franceschini, Franzolini, Girardini, Minisini, D'Odorico, Perissini, Peccie, Pico, Pignat, Salvadori, Sandri Federico Luigi, Sandri Pietro.

Votarono no: Antonini, Bergagna, Biasutti, Billia,

Disnan, Giacominelli, Mantica, Marcovich, Mason, Morpurgo, di Prampero, di Trento, Vattori.

La mozione è quindi approvata fra gli applausi del pubblico.

Prima della votazione si erano allontanati dalla sala i consiglieri Degani, Capolani, Pagani e Muzzati.

10. Svolge quindi la sua interrogazione il consigliere sig. Sandri Pietro « se la Giunta pensa provvedere quando a regolarizzare la posizione dell'ingegnere aggiunto, e come giustifica il mantenimento in servizio di un terzo ingegnere fuori organico, e perfino sempre; e più specialmente ora che l'imminente stagione invernale sospende ogni lavoro ».

Comencini, assessore, risponde avvertendo: in primo luogo che nell'inverno i lavori non diminuiscono, ma aumentano, poiché è allora che si preparano i lavori al tavolo.

Dice che la Giunta ha già prese disposizioni perché sia provveduto mediante pubblicazione di avviso di concorso, al posto di ingegnere aggiunto. Il consigliere Sandri si dichiara soddisfatto.

11. Circa alla proposta per la provvista di un orologio regolatore, il Consiglio approva la spesa salvo alla Giunta di determinare la località più opportuna per collocamento.

Seduta privata.

Accoglie la domanda di collocamento a riposo del signor cav. dott. Vincenzo Joppi, bibliotecario comunale, assegnandogli la pensione di lire 1250 e votandogli un ringraziamento.

Determina il passaggio alle scuole urbane delle maestre rurali: Angoli Annunziata, Bertoli Anna e Driussi Palmira.

Nomina a maestro rurale le signorine: Miani Rosa, Zullani Pia, Forni Emma.

Richiama ad altra seduta la distribuzione delle grazie dotati Marangoni per l'anno 1899 e i sussidi scolastici del legato Bartolini per l'anno scolastico 1899-900.

La seduta venne levata alle 6 e mezza.

I risparmi degli emigranti. La commissione reale, presieduta dal sottosegretario di Stato onorevole Fassinato, ha compilato una schena di legge, col quale verrebbe regolato il servizio di deposito e di trasmissione dei risparmi degli emigranti.

Il progetto sarà trasmesso, per il necessario parere, ai ministri competenti.

Congresso della "Dante Alighieri". Il Congresso della "Dante Alighieri", a Messina, s'è chiuso ieri con l'intervento della rappresentanza di trenta Comitati fra i quali quello di Udine rappresentato dagli avvocati Schiavi e Baschiola e dal dott. Maucroner.

Venne deciso che Ravenna sia sede del futuro Congresso che si terrà nel 1900. L'accoglienza fu splendida.

Congedamento di militari di marina. È stato disposto per lo sbarco delle navi della squadra attiva e di riserva, e per l'invio in congedo dei militari di marina della classe 1879, stati trattenuti sotto le armi per le esercitazioni navali.

Manuale di agronomia per l'esercito. Il ministro della guerra, ha firmato il decreto che bandisce il concorso per un manuale di agronomia, pratica ad uso dei militari dell'esercito. Al miglior lavoro verrà conferito un premio di lire 1500; il concorso si chiuderà al 31 marzo 1900.

Conferenza agraria ai soldati. Ecco il programma delle conferenze che per iniziativa del ministro della guerra, generale Mirri, saranno tenute nel corrente anno in molte guarnigioni del regno. Esso fu dettato, per incarico del ministro, dal cav. prof. Marsacchi in unione all'on. dott. E. Ottavi, della direzione del Collivatore, e tenendo presente il programma delle più svariate conferenze tenute dal cav. dott. V. Nazari ai militari del presidio di Roma. — Importanza dell'agricoltura razionale in Italia. — La pratica empirica, e sua differenza nei risultati, coll'agricoltura razionale. — Il terreno.

— Materie principali che lo compongono e la cui conoscenza è necessaria per l'agricoltura. — Metodi pratici ed osservazioni facili per riconoscere senza bisogno di una vera analisi chimica, la natura della terra e i suoi bisogni per le varie coltivazioni. — Fertilità delle terre. — Necessità dei lavori accurati. — Attrezzi e metodi per eseguirli bene questi lavori. — Conoscenza delle concimazioni. — Letame di stalla. — Preparazione, conservazione ed uso, razionale. — Insufficienza del solo letame per la buona concimazione delle varie

piante coltivate. — Concimi chimici o loro uso pratico. — Sostegno e siderazione. — Miglioramenti locali, e possibili nella coltivazione del frumento, del granturco e delle foraggiere. — Matricole ed avversità principali di questo piante e mezzi per ovviarvi. — La vite e le malattie cui va soggetta. — Geni di vitificazione razionale. — Il bestiame; norme elementari per la buona nutrizione e per l'igiene del bestiame e delle stalle. — Geni di coltura, orticoltura, frutticoltura, piscicoltura, o bacicoltura, tutti in quei limiti in cui possono praticarsi facilmente da tutti i contadini.

Società operaia generale. Domenica 29 corr. i soci sono invitati in assemblea generale di seconda convocazione alle ore 11 ant. nei locali della Società per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Resoconto sociale al terzo trimestre.

2. Iscrizioni sull'albo dei benefattori.

3. Comunicazioni della Direzione.

Circolo speleologico ed idrologico. Per domenica 29 ottobre è indotta una breve escursione freologica nei dintorni di Udine. Il programma è esposto alla sede della Società alpina.

Promozione. Il cav. Hennagoglio, segretario capo alla nostra Intendenza di finanza, è stato nominato vagante all'Intendenza di Potenza.

Congratulazioni.

Professore di topografia al nostro Istituto tecnico. Venne nominato professore di topografia, presso il nostro R. Istituto tecnico, il prof. ing. Giovanni Cicconetti applicato all'Università di Roma.

Concittadino che si fa onore. La commissione per l'aggiudicazione dell'assegno per la perfezionamento all'estero del diritto penale ha proposto il nostro concittadino dottor Vincenzo Manzini della Università di Padova.

Una piccola e interessante esposizione. La Presidenza del patronato « Scuola e Famiglia » avverte i soci, e tutti coloro che s'interessano della benefica istituzione, che i lavori fatti dagli alunni dell'Edicola, durante il corso autunnale, resteranno esposti nel locale delle scuole comunali a S. Domenico, oggi a domani dalle ore 14 alle 17, e domenica dalle 9 alle 12.

Fare cosa gradita alla Presidenza chi vorrà visitare la mostra dei lavori eseguita dai bimbi.

I tipografi e banchetto. Domenica prossima, i tipografi udinesi iscritti alla Federazione, faranno una gita a Cividade, ove il Unione ai soci di colà, terranno un banchetto per solennizzare il secondo anno della ricostituzione della Sezione. Al banchetto vi prenderanno parte alcuni membri della Società tipografica di Gorizia.

Per l'allevamento delle ostriche. La Gazzetta ufficiale contiene una ordinanza ministeriale che indica le norme per l'industria e l'allevamento delle ostriche, allo scopo di evitare la diffusione dei germi fillozoi.

Allievi sergenti. Ci sono positivamente iscritti al Vento di Piediava, che non tutti i giovani concorrenti, quali allievi sergenti, potranno venire accolti. Stante l'enorme numero di concorrenti dovranno venire preferiti coloro i quali sono in grado di presentare migliori titoli di studi.

Incompatibilità del grado di ufficiale col servizio di p. s. Una circolare del ministro dell'Interno, in risposta a quesiti di far conoscere al Ministero quali dei funzionari di p. s. possono un grado come ufficiali dell'aggrito, o ordina di invitarli a presentare, entro 15 giorni, le dimissioni dal grado militare, a meno che non preferiscano di rinunciare all'impiego civile, avvertendoli che ove non lo facessero provvederà l'ufficio il Ministero.

Nuovi vaglia bancari. La Banca d'Italia emetterà, dal 1 novembre prossimo, un nuovo tipo di vaglia cambiabile, la somma fissa, di lire 200, 500, 1000 e 3000 da consegnarsi immediatamente al richiedente.

Questa utile innovazione non mancherà certo di essere apprezzata, perché i vaglia hanno, in modo perfetto, la funzione di moneta, coll'indiscutibile vantaggio di questa della sicurezza del denaro che rappresentano, in quanto che l'imposto di essi viene sempre imputato, anche se i titoli vadano smarriti, distrutti o rubati.

Amari baragoli. A causa di Ferro-China baragoli è indispensabile nei nervosi, amemici, deboli di stomaco.

Contro le spese giudiziarie. Il ministro Bonasini ha fatto una circolare all'autorità giudiziaria per limitare il continuo aumento delle spese di giustizia.

Proroga della validità dei biglietti ferroviari. Le strade ferrate accordarono che i biglietti distribuiti il 28, 29, 30 e 31 corrente e nel novembre p. v. siano validi, per effettuare il viaggio di ritorno, fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 2 novembre p. v.

Tariffe per spedizioni a G. V. di peso sino a venti chilogrammi. Col 1° novembre p. v. entrerà in vigore sulle strade ferrate del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia una tariffa speciale, per trasporto a grande velocità, di spedizioni di peso non superiore a 20 chilogrammi.

Le spedizioni sono distinte per peso in 4 categorie: 1.ª di kg. 5, da oltre 5 fino a 10, da oltre 10 sino a 15 e da oltre 15 sino a 20, in cambio degli anzidetti pesi: di kg. 4, 7 e 10, cui per voto del Consiglio delle tariffe, si sarebbe aggiunta una quarta categoria per pesi da oltre 10 sino a 20 chilogrammi.

Corse d'automobili a Treviso. Alle corse di automobili che avranno luogo a Treviso domenica 29, sono iscritti, alla quarta categoria per vetture del peso superiore a 400 chilogrammi, i signori Guido Lazzari della nostra città.

Per il mondo. L'altro ieri, alle 4 pom., le guardie di P. S., arrestarono in Punto franco, a Trieste, un ragazzo, che da alcune ore si aggirava colla Accompagnata dinanzi all'ufficiale Schabl, disse di chiamarsi Silvio S., anni 13, da Udine, senza abitazione e privo di ogni mezzo di sussistenza. Disse che aveva lasciato la casa pa-

terna per andar per il mondo. In attesa d'esser rimpatriato fu rinvierato in via Tigor.

Un operajo friulano colto da improvvisa malattia. Alle 11 pom. di ieri sera, dalla guardia di città, mediante vettura pubblica, è stato accompagnato all'ospedale ed accolto d'urgenza, certo Rocco Angelo, fu Francesco, d'anni 48, meccanico, da Treviso, qui venuto già corca di lavoro, perchè poco prima, al caffè Corazza, era stato colto da improvviso malore per male che non poteva nemmeno parlare.

All'ospedale venne constatato essere il Rocco affetto da male epilettico.

Conferma di condanna. Brucoli Arcangela, d'anni 26, condannata dal nostro Tribunale a giorni 6 di reclusione e lire 117 di multa, per appropriazione indebita, ebbe dalla Corte d'appello di Venezia confermata la sentenza.

Cinematografo. Anche ieri sera accorse molta gente, nella Sala Caccini, per assistere alle proiezioni del Cinematografo Lumière. Si chiese o si ottenne il bis di molti quadri. Questa sera riposo. Sabato e domenica rappresentazione.

Ricerca d'abitazione. Una famiglia di due sole persone, senza bambini, fa ricerca d'un alloggio di 10-12 ambienti, in buona posizione. Di rigore offerto alla Redazione del giornale.

SOCIETÀ FRIULANA

per la fabbricazione dello zucchero di barbabietole in S. Giorgio di Nogaro

Sottoscrizione pubblica a 15000 azioni da L. 100 cadauna.

Per iniziativa d'un Comitato promotore venne stabilito di erigere nel Comune di San Giorgio di Nogaro una fabbrica di zucchero di barbabietole. Il quantitativo degli ettari è già assicurato contrattualmente per un quinquennio; la fabbrica avrà un capitale di lire 1.500.000 e sarà capace di produrre da quindici a 20 mila di zucchero all'anno.

Un Comitato promotore composto di persone competenti studiò ogni dettaglio per l'impianto della fabbrica, costo delle macchine, fabbricati ed accessori; spese di lavorazione e d'amministrazione, tasse governative. Col concorso di capacità tecniche e commerciali vennero assegnati a rigoroso esame i conti preventivi.

Tutti gli apprezziamenti di costo e di ricavo vennero controllati con criteri prudenziali, cioè di larghezza nelle spese e di rigore nel reddito.

Convinti della serietà ed utilità dell'impresa non esitiamo di raccomandare la sottoscrizione quale conveniente e duratura impiego al capitale nostrano all'infuori d'ogni alea di Borsa.

La Commissione. Co. V. de Asaria - C. Kecker - F. Braida - Ing. G. Buri - G. C. Calabini - dott. G. Celotti - Ing. R. Marcolli - G. Messagera.

Condizioni della sottoscrizione. 1.ª Un decimo (lire 10) all'atto della sottoscrizione.

2.ª Due decimi (lire 20) tosto raggiunte sottoscrizioni per lire 1.500.000. Gli ulteriori versamenti seguiranno a norma di quello che verrà stabilito nello Statuto da approvarsi dall'assemblea generale.

Le sottoscrizioni si ricevono dal 20 al 31 corrente a Udine presso Banca di Udine S. Daniele

- Latigana » Cooperativa
Codroipo » M. P. Cooperativa
Tolmezzo » Cooperativa
Portogruaro » Cooperativa
Pordenone » di Pordenone
Cividale » Cooperativa
Spilimbergo » i signori fratelli De Rosa
Palmanova » il sig. Leandro Lazzaroni
S. Giorgio di Nogaro presso il signor Angelo Cristofoli.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 34, del 25 ottobre 1899, contiene:

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Locatelli a curatore del fallimento di Vedovato Vittorio di Piana.

Ad istanza di Zuzi Francesco e Pittoni Francesco ed in confronto di Pasqualini Benigno, Angelo e Francesco fu Santo e consorte, all'udienza 12 dicembre 1899 ore 10 ant. del Tribunale di Udine avrà luogo la vendita ai pubblici incanti degli immobili siti in provincia di Udine e Venezia.

— Patria Maria fu Andrea di Spilimbergo accetto, col beneficio d'inventario, nell'interesse della minore figlia Coleman Paolina, ha eredità abbandonata dal padre di questa Coleman Giovanni fu Giuseppe, deceduto a Spilimbergo il 20 settembre 1899.

STAGIONE INVERNALE.

La sottoscritta si pregia avvertire la rispettabile sua Clientela che, come nello scorso anno, assume lavoro di confezione di Mantelle, Pellicce, Collier, Boas e qualsiasi lavoro di pellicceria tanto a nuovo che a ridarsi. Promette esattezza e sollecitudine e confida venire anche quest'anno onorata di ordinazioni. Elisa Cozzi, Vicolo Puliti, N. 3 (Mercatovecchio).

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE

Mercatovecchio e Via Cavour. Libri di testo per le R. Scuole Tecniche o per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti: Classe I Lire 0.85, II 1.25, III 1.45, IV 1.80, V 1.95.

Libri scrivere ad un filo, pagine 25, formato usuale, a qualunque rigatura, carta grave satinata e copertina stampata. Cent. 2.

Detti a due fili con cartoncino grevo figurato. Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta grave satinata. Cent. 4.

Detti a due fili con cartoncino grevo. Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza. Cent. 10.

Ultimi dispacci. Chiusura Parigi ex coupon. 98.15 92.25.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 106.88.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns: Osservazioni meteorologiche, Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico, 26-10-1899, ore 9, ore 15, ore 21, ore 27, ore 24.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 25 ottobre.

Leonarduzzi Celeste di Giulio, d'anni 28, di San Vidotto (Comune di Camino di Codroipo), imputato di lesioni personali, venne assolto per non provata reità.

Bet Angelo di Andrea, d'anni 38, o D'Arcano Antonio fu Massimiliano, d'anni 38, il primo conduttore e l'altro controllore al tram Udine-San Daniele, imputati di furto qualificato di lire 59, lasciate in una valigetta dimenticata in una vettura del tram dalla signora Eva Fontanini, di Cereseto, venne in loro favore dichiarato non farsi luogo a procedere per non essere provato l'ingenero del fatto.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La peste nel Brasile. Rio Janeiro 27. - Si smentisce che un caso di peste sia stato constatato a Rio Janeiro: due nuovi casi furono segnalati a Santos.

Corriere commerciale

Sete. Milano 26 ottobre.

La richiesta dei compratori si è andata estendendo; però essa si rivolge quasi unicamente alla merce pronta e siccome questa, dal più al meno, sparsaggia ed è tenuta con pretese ferme, si arriva alla solita conclusione che gli affari della giornata sono di poca importanza.

Osserviamo anche questo: Lione che ci telegrafa ogni giorno: prezzi in rialzo, ha corsi inferiori ai nostri per la merce nostrana, quantunque già da vario tempo ripetiamo che gli affari qui sono limitati.

I soliti affari in greggio con prefe-

renza alle fine e qualche balla isolata di lavorati, con difficoltà speciali per metterci d'accordo sul prezzo. (Dai Spia.)

Bollettino della Borsa

UDINE 27 ottobre 1899. Rendita. Italiana 5 % contanti ex coupon. 99.50 99.60.

5 % 5/8 mese. 99.75 99.70. Obbligazioni Anon. Enotas. 6 % 100. 105. 102.50.

Obbligazioni. Ferrovie Meridionali ex coupon. 92.00 92.00. 3 % italiane. 90.00 90.00.

Fondaria Banca d'Italia 4 %. 503. 502. Banca di Napoli 6 %. 512. 510. Ferrovie Udine-Pontebba. 485. 483. Fondar. Cassa Ris. Milano 5 %. 610. 610. Prestito Provincia di Udine. 102. 102.

Azioni. Banca d'Italia ex coupon. 936. 937. di Udine. 145. 145. Popolare Friulana. 140. 140. Cooperativa Udinese. 136. 136.

Cotonificio Udinese ex coupon. 1324. 1320. Varesio. 217. 212. Società Tramvia di Udine. 80. 80. Ferr. Merid. ex coupon. 720. 720. Ferr. Merid. ex coupon. 541. 541.

Cambi a valute. Francia. 105.95 105.90. Germania. 131.90 131.90. Londra. 27.03 27.01. Austria - Banconote. 223.25 223.20. Corone in oro. 112. 111. Napoleoni. 21.38 21.38.

Ultimi dispacci. Chiusura Parigi ex coupon. 98.15 92.25.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 106.88.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Garanti chimicamente puri. Saffim per leggerezza, squisitezza, aroma e sim-plicità. Ritornati dagli illustri dott. comm. S. Laura e prof. senatore P. Mantegazza facilmente digeribili anche dagli stomaci più deboli, e preferibili al burro.

Spedizione in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.

Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25. Spediziona in stangate da Cp. 3, 15 e 25.



Quando deve essere indossato quel giaccone, per venire al teatro a tessere così forte tutta la sera? Si vede proprio che non conosce le Pastiglie Castelli, perché se ne faceva un quartuccio castello.

Le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattinone sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire qualsiasi tosse e male di gola.

Si vendono al prezzo di lire UNA la scatola presso la farmacia Alla Speranza di Antonio de Vincenzi Forcellari - Piazza Vittorio Emanuele - Udine.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare", "Dieci medaglia d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio, Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Il callista Francesco Cògolo, avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 81, nei giorni feriali dal mezzodi alle 2 pom., nei festivi tutte le ore.

LIQUIDAZIONE

DI

CORONE MORTUARIE

CON GRANDE RIBASSO.

Negozi. ex Giuseppe Rea - Udine

2 Centesimi

costa ogni libro da scrivere, per Scuole, in carta satinata greve di 28 pagine, in qualunque rigatura, presso le

Cartolerie Marco Bardusco - Udine

Mercatovecchio e Via Cavour.

